

Regolamento per l'inserimento e la formazione di personale volontario e di risorse non contrattualizzate dall'IPAB

Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 59 del 28.11.2013

Premessa

L'IPAB "Andrea Danielato" riconosce il valore sociale e la funzione sociale dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. In particolare promuove e incentiva l'attività di collaborazione con organizzazioni di volontariato nonché con i singoli volontari, per lo svolgimento di attività integrative e complementari agli apporti professionali assicurati dai servizi interni, attraverso la stipula di convenzioni sia con organizzazioni di volontariato – secondo le disposizioni dell'articolo 7 della legge 11 agosto 1991, n. 266 (Legge-quadro sul volontariato) e degli articoli 8 e 9 della Legge Regione Veneto 30 agosto 1993, n. 40 – che con privati cittadini (in tale ultimo caso le convenzioni stipulate dovranno comunque ispirarsi agli stessi principi delle norme sopra citate). L'IPAB "Andrea Danielato", inoltre, promuove e incentiva l'attività di collaborazione con risorse non contrattualizzate direttamente dall'Ente, quali ad esempio i soggetti titolari di trattamento CIGS/Mobilità segnalati dal Centro per l'Impiego (c.d. Lavoratori Socialmente Utili), e propone progetti per l'integrazione di volontari in Servizio Civile Nazionale e Regionale.

L'IPAB intrattiene con i volontari e le loro associazioni di appartenenza, rapporti di collaborazione, di studio e di ricerca, al fine di rendere i servizi istituzionali sempre più aderenti alle esigenze dell'Ente.

I programmi concordati dovranno sempre uniformarsi alla *mission* dell'Ente ed i volontari dovranno astenersi da ogni azione che possa recare pregiudizio all'organizzazione interna e/o al buon funzionamento della organizzazione medesima.

In ogni caso l'attività di volontariato dovrà svolgersi nel pieno rispetto delle condizioni personali e sociali, delle opinioni politiche e dei culti religiosi degli ospiti residenti presso il Centro residenziale "Andrea Danielato".

Articolo 1

Obiettivo

Il presente regolamento disciplina lo svolgimento delle attività di volontariato svolte presso l'IPAB "Andrea Danielato" ed in particolare presso il Centro Residenziale per Anziani "Andrea Danielato". Nello specifico, il presente regolamento definisce le modalità d'inserimento delle associazioni di volontariato e dei singoli volontari, favorendone l'integrazione e la formazione, e stabilendo indicazioni precise per le quali l'Ente auspica il pieno rispetto.

Articolo 2

Destinatari

Destinatari del presente regolamento sono le associazioni di volontariato e i singoli soggetti non aderenti ad associazioni di volontariato, che intendano svolgere attività di volontariato in forma libera, autonoma e gratuita, nonché le risorse non contrattualizzate dall'IPAB, quali ad esempio i Lavoratori Socialmente Utili e i volontari in Servizio Civile Nazionale e Regionale.

Articolo 3

Definizione di volontariato

Ai fini del presente regolamento, ed in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 2 della legge 11 agosto 1991, n. 266 e di cui all'articolo 2 della Legge Regione Veneto 30 agosto 1993, n. 40, per attività di volontariato si intende l'attività prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività di volontariato non può essere retribuita in alcun modo dall'Ente; pertanto nessun compenso è dovuto per le prestazioni svolte dai volontari, salvo il rimborso, nei limiti e secondo le modalità stabilite nelle convenzioni, delle spese sostenute e documentate nell'ambito delle attività programmate dall'Ente.

L'attività di volontariato viene prestata dal "volontario" intendendosi per tale colui che mette a disposizione parte del suo tempo per dedicarsi ad una causa, per offrire il suo "saper fare", le sue capacità come sostegno ed aiuto agli altri a titolo puramente gratuito. La relazione di aiuto è alla base dell'operato del volontario che deve però agire con rispetto, discrezione e coscienza nei confronti delle persone.

Ai fini del presente regolamento si considera "volontario" sia il soggetto che opera per il tramite di un'organizzazione di volontario, di cui fa parte, sia il soggetto che svolge attività di volontariato in modo autonomo senza aderire ad un'organizzazione di volontariato.

Nello specifico chi, in qualità di "volontario", si rende disponibile a collaborare con l'IPAB, nell'ambito delle attività di volontariato svolte presso l'Ente ed in particolare, a favore dei residenti presso il Centro Residenziale per Anziani "Andrea Danielato", deve offrire continuità all'azione e soprattutto agire conoscendo l'organizzazione della struttura, ed accettando e rispettando le regole della organizzazione medesima.

Il volontario deve rappresentare una risorsa per la struttura, deve essere un supporto importante da valorizzare ed incentivare, laddove le basi relazionali e collaborative siano valide, cioè mosse con intenzione, impegno, rispetto .

Articolo 4

Procedura di inserimento

Le associazioni che intendono svolgere attività di volontariato presso l'IPAB "Andrea Danielato" dovranno inoltrare domanda scritta alla Direzione dell'Ente; successivamente saranno contattate per la stipula di idonea convenzione.

Le associazioni di volontariato che operano nel settore socio-sanitario e che hanno stipulato apposita convenzione con l'IPAB, dovranno comunicare per iscritto i nominativi dei propri aderenti che intendono prestare l'attività di volontariato presso la struttura dell'Ente così da consentirne l'inserimento, previa idonea formazione che verrà fornita dall'Ente secondo le modalità previste e previo espletamento di un periodo di affiancamento con il personale a ciò incaricato dall'Ente.

Il singolo individuo che voglia prestare la sua opera in modo autonomo, e dunque senza aderire ad un'associazione di volontariato, dovrà inoltrare domanda scritta alla Direzione dell'IPAB compilando un apposito modulo denominato "*domanda di inserimento volontariato*", allegato in copia al presente regolamento o scaricabile dal sito istituzionale dell'IPAB (www.ipabdanielato.it); tale modulo deve essere consegnato presso l'Ufficio "Accoglienza" dell'IPAB negli orari e giorni indicati.

La richiesta sarà sottoposta al vaglio della Direzione per le dovute verifiche e successivamente il “*Responsabile per il Servizio di volontariato* dell’Ente” contatterà il richiedente per un colloquio informativo. Tale colloquio avrà lo scopo di raccogliere e vagliare le motivazioni del volontario, ai fini dell’instaurazione del rapporto di collaborazione, previa idonea formazione che verrà fornita dall’Ente secondo le modalità previste e previo espletamento di un periodo di affiancamento, della durata massima di dieci giorni, con il personale a ciò incaricato dall’Ente.

Al termine del periodo di affiancamento, il “*Responsabile per il Servizio di volontariato* dell’Ente” raccoglierà le osservazioni del personale incaricato dell’affiancamento allo scopo di verificare l’adeguatezza del volontario all’esecuzione delle attività assegnate.

Per l’inserimento del lavoratore non contrattualizzato dall’IPAB o del volontario in SCN, al suo ingresso in struttura orari ed attività saranno concordate, nel primo caso con il “*Responsabile per il Servizio di volontariato* dell’Ente” e nel secondo caso con l’Operatore Locale di Progetto, e dopo un periodo di affiancamento, della durata massima di sette giorni, con i responsabili del servizio, inizierà l’attività presso l’Ente sotto la supervisione del personale a ciò incaricato.

Il Referente del Servizio di Prevenzione e Protezione provvede da subito ad informare il volontario circa le disposizioni in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

Articolo 5

Formazione

Per tutti i volontari, anche per coloro che appartengono ad associazioni riconosciute, è prevista la partecipazione ad attività di formazione che possano offrire indicazioni, e trasmettere competenze adeguate al tipo di collaborazione che andranno a svolgere all’interno della struttura.

La struttura deve ottemperare a dei principi nei confronti del volontario rispettando i dettami della DGRV 84/2007.

Sarà previsto un periodo di affiancamento operativo da parte del personale dell’Ente per una durata massima di dieci giorni.

In tal periodo il volontario affiancherà il referente del servizio di assegnazione per acquisire le idonee informazioni e competenze sul campo, nel contempo riceverà indicazioni sulla struttura (composizione, attività, ruoli) e sugli utenti (modalità comportamentali ed accortezze da tenere nei loro confronti).

Al termine del periodo di affiancamento la Direzione, a seguito della valutazione raccolta sull’operato del volontario, confermerà o meno l’adeguatezza all’esecuzione delle attività assegnategli.

I volontari che si renderanno disponibili a collaborare con l’Ente parteciperanno, nel corso di ogni anno, a corsi di formazione e aggiornamento sulle norme di igiene e sicurezza e rispetto della privacy indetti per il personale dell’Ente. Tali corsi di formazione potranno essere estesi anche ai familiari degli ospiti residenti presso il Centro residenziale “Andrea Danielato”.

Inoltre, nel caso vi sia la necessità, i volontari saranno invitati a seguire corsi indetti dall’Ente per acquisire competenze utili ai fini di un operato competente e valido nei confronti degli ospiti residenti presso il Centro residenziale “Andrea Danielato”.

Per i volontari in SCN l'attività di formazione viene svolta secondo i dettami definiti dall'UNSC.

Articolo 6

Norme comportamentali

Si riportano di seguito le norme comportamentali che i volontari sono tenuti a rispettare.

1. Saper ascoltare ed osservare il segreto professionale con chi non è operativamente coinvolto nell'assistenza.
2. Evitare di parlare dei propri "guai" all'ospite ai suoi familiari.
3. Non sostituirsi a nessuna figura professionale (medico, infermieri, OSS, psicologo, ecc.) suggerendo terapie o praticando cure non indicate da tale figura.
4. Se l'ospite si lamenta circa l'operato dell'équipe che lo assiste astenersi dal fare commenti.
5. In caso di conflitto familiare, astenersi dall'esprimere giudizi od opinioni a favore o a discapito di una delle parti.
6. Astenersi dal promettere di risolvere un problema se non si è ben sicuri di poterlo fare.
7. Non accettare regali a titolo personale.
8. Non portare oggetti, cibi o altro materiale per gli ospiti senza previa autorizzazione in tal senso da parte del responsabile di riferimento.
9. Il volontario dovrà tenere un contatto costante con il responsabile di riferimento per esternare difficoltà e successi ed eventuali strategie da mettere in atto.
10. I volontari dovranno portare, in posizione ben visibile, una targhetta con l'indicazione del proprio nominativo e con l'indicazione dell'eventuale associazione di appartenenza.
11. I volontari, a richiesta dell'IPAB, dovranno dimostrare di essere esenti da malattie infettive e/o contagiose e saranno comunque tenuti a rispettare le norme igienico/sanitarie vigenti.

Articolo 7

Operatività all'interno del servizio

I volontari che prestano la loro attività all'interno della struttura dovranno attenersi alle mansioni, alle tempistiche ed orari loro indicati dal "*Responsabile per il Servizio di volontariato dell'Ente*".

Nel caso in cui vi fossero nuovi ospiti o nuove disposizioni organizzative il "*Responsabile per il Servizio di volontariato dell'Ente*" o l'eventuale referente indicato al monitoraggio del volontario, dovrà darne anticipata comunicazione, ai fini di una buona e corretta collaborazione.

Nel caso il rapporto sia con l'associazione di volontariato, all'interno della convenzione stipulata, saranno specificate le attività della collaborazione dei volontari. Le associazioni di volontariato dovranno individuare un referente diretto, facilmente contattabile per lo scambio di informazioni di servizio con il personale dell'Ente.

Per i volontari in SCN le attività da svolgere saranno quelle definite dal progetto presentato dall'IPAB ed autorizzato.

Articolo 8

Monitoraggio

Le attività che i volontari si troveranno a svolgere all'interno della struttura così come la partecipazione ai momenti formativi saranno monitorate dal "*Responsabile per il Servizio di volontariato dell'Ente*" attraverso l'osservazione diretta e la valutazione delle "mansioni" svolte.

Per il singolo volontario, così come per l'associazione sarà necessario stendere un elenco, periodicamente aggiornato, contenente i nominativi, le attività e gli orari di presenza dei volontari occupati presso l'Ente (vedasi scheda in allegato).

Articolo 9

Oneri assicurativi

Le organizzazioni di volontariato che collaborano con l'IPAB hanno l'obbligo di assicurare i propri aderenti, che prestano attività di volontariato presso l'Ente, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, così come previsto all'articolo 4 della legge 11 agosto 1991, n. 266.

L'IPAB provvederà direttamente ad assicurare i volontari che prestano in modo autonomo e dunque senza aderire ad alcuna associazione, attività di volontariato presso l'Ente

L'IPAB "Andrea Danielato" si farà carico degli oneri della copertura assicurativa dei volontari singoli o associati, secondo le modalità specificamente previste dalle convenzioni.

Per i volontari in SCN è garantita da parte dell'UNSC la copertura assicurativa per i rischi connessi allo svolgimento del servizio.

Articolo 10

Riconoscimenti

Per i volontari che lo desiderano è possibile richiedere alla Segreteria dell'Ente un attestato di servizio.

Per i volontari in SCN può essere richiesto un attestato di fine servizio o un certificato di servizio rivolgendosi direttamente all'UNSC o seguendo le istruzioni riportate dal sito internet: www.serviziocivile.gov.it.

Articolo 11

Norme di rinvio

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, si fa rinvio alla normativa statale e regionale in materia di volontariato.

Articolo 12

Entrata in vigore

Il presente regolamento produce i suoi effetti a decorrere dalla data di approvazione con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.